

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 72° - Numero 2

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 5 gennaio 2018

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 14 dicembre 2017.

Linee guida regionali per il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 pag. 2

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 14 dicembre 2017.

Linee guida regionali per il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale ai sensi del Reg. CE n. 853/2004.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e le s.m.i.;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio sanitario nazionale e le s.m.i.;

Viste le leggi regionali 3 novembre 1993, n. 30 e 20 agosto 1994, n. 33;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i.;

Visto il Reg. CE n. 178 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare e le s.m.i.;

Visto il reg. CE n. 852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e le s.m.i.;

Visto il reg. CE n. 853 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e le s.m.i.;

Visto il D.L. 6 novembre 2007, n. 193 di attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale del 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento A.S.O.E. n. 657 dell'8 aprile 2013 "Procedure di riconoscimento, ai sensi del regolamento CE n. 853/2004, degli stabilimenti che trattano alimenti di origine animale";

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e le s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 - Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Visto il regolamento UE 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per

garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, che abroga tra l'altro, i regolamenti CE n. 854/2004 e CE n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 1312 del 23 marzo 2017, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del D.A.S.O.E.;

Vista la nota n. 4301 del 27 ottobre 2017 della Presidenza della Regione siciliana - Ufficio della Segreteria di Giunta, con la quale è stata trasmessa la deliberazione n. 462 del 23 ottobre 2017 "Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) - Programmazione 2014-2020 - Approvazione adeguamenti ai contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, in materia di attività commerciali e assimilate, adottati, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 con l'Accordo della conferenza unificata del 6 luglio 2017";

Vista la nota n. 57193 del 3 novembre 2017, con la quale la Presidenza della Regione siciliana - Segreteria generale relativa alla deliberazione n. 462 del 23 ottobre 2017 ha rappresentato di essere in attesa di notizie sugli intervenuti, conseguenziali adempimenti di competenza, scaturenti della superiore delibera;

Visto il decreto dirigente generale del Dipartimento delle attività produttive n. 2598/1.s del 9 novembre 2017, con cui si prende atto della deliberazione della Giunta regionale n. 462 del 23 ottobre 2017 e con il quale si prevede, tra l'altro, che i comuni garantiscano la massima diffusione dei moduli, in particolare mediante pubblicazione degli stessi nei siti *web* istituzionali;

Considerato che con la deliberazione n. 462 del 23 ottobre 2017 sono stati approvati tra l'altro i modelli 14 *bis* e 14 *ter* relativi all'istanza di riconoscimento degli stabilimenti di produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti di origine animale ai sensi del reg. CE n. 853 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004;

Ritenuto necessario revocare il decreto del dirigente generale del Dipartimento A.S.O.E. n. 657 dell'8 aprile 2013 soprarichiamato e, per quanto disposto dalla normativa citata in premessa e dai conseguenti obblighi derivanti dalla sua attuazione, adottare linee guida operative al fine di aggiornare e rivisitare le procedure in precedenza emanate ai fini del rilascio dei provvedimenti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale, ai sensi del reg. CE n. 853/2004, ottenendo comportamenti uniformi su tutto il territorio regionale da parte delle AASSPP della Sicilia;

Decreta:

Art. 1

Ai fini di una uniforme ed univoca applicazione nel territorio regionale, è approvato e adottato il documento recante "Linee guida regionali per rilascio dei provvedimenti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale ai sensi del reg. CE n. 853/2004", costituito dall'Allegato A che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Il decreto del dirigente generale del Dipartimento A.S.O.E. n. 657 dell'8 aprile 2013 "Procedure di riconoscimento, ai sensi del regolamento CE n. 853/2004, degli stabilimenti che trattano alimenti di origine animale" è revocato.

Art. 3

Le Aziende sanitarie provinciali della Sicilia avranno cura di dare esecuzione al presente decreto.

Art. 4

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito *web* dell'Assessorato della salute.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione nel sito istituzionale della Regione siciliana.

Palermo, 14 dicembre 2017.

Il dirigente generale ad interim: GIGLIONE

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

REG. (CE) N. 853/2004
PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI
CHE TRATTANO ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Premessa

Com'è noto il Reg. 853/04 prevede che le imprese alimentari immettano sul mercato prodotti di origine animale fabbricati nella Comunità solo se preparati e manipolati esclusivamente in stabilimenti riconosciuti ai sensi dello stesso regolamento. L'attività degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale è pertanto subordinata al possesso del provvedimento di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. n. 853/04.

Le presenti procedure si applicano alle unità produttive del territorio regionale siciliano soggette a riconoscimento ai sensi del Reg. n. 853/04, fermo restando quanto già previsto dalla normativa di settore comunitaria e nazionale.

Le tipologie di attività e i relativi stabilimenti soggetti a riconoscimento ai sensi del REG. (CE) n. 853/2004 sono:

- macelli, laboratori di sezionamento, depositi frigoriferi di carni degli ungulati domestici, carni di pollame, di lagomorfi e di carni di selvaggina da allevamento;
- stabilimenti di produzione delle preparazioni di carni (es. spiedini, hamburger, salsicce fresche ecc.), di carni macinate, di carni separate meccanicamente e dei prodotti a base di carne (salumi, piatti di gastronomia a base di carne);
- impianti di depurazione e di spedizione dei molluschi bivalvi vivi, navi frigorifero e impianti a terra che lavorano i prodotti della pesca freschi;
- impianti che raccolgono e trasformano il latte crudo e il colostro, impianti per il trattamento termico del latte, impianti di produzione di burro, formaggi, creme a base di latte e altri prodotti a base di latte, impianti che procedono alla stagionatura dei formaggi;
- impianti di confezionamento/produzione uova e uova liquide e di produzione di prodotti a base uova;
- impianti di produzione (macellazione e preparazione/trasformazione) di lumache e cosce di rana;
- impianti di raccolta delle materie prime e di produzione di grassi fusi alimentari (es. strutto) e ciccioli;
- impianti di produzione di stomaci, vesciche, intestini trattati e di produzione della gelatina e del collagene;
- impianti di conservazione/stoccaggio degli alimenti di cui sopra in regime di temperatura controllata (magazzini frigoriferi), e/o che provvedono al loro riconfezionamento, se del caso preceduto da porzionatura e/o affettamento;

Non sono soggetti a riconoscimento, anche se trattano gli alimenti di cui al precedente

elenco, gli stabilimenti che operano esclusivamente a livello di:

- produzione primaria
- trasporto
- vendita al dettaglio (dettaglianti, supermercati, ipermercati).

Al fine di garantire un'armonica e univoca gestione nel territorio regionale delle istruttorie relative al riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale, di seguito vengono specificate le procedure finalizzate a:

1. riconoscimento di stabilimenti di nuova attivazione;
2. voltura/subentro del riconoscimento di uno stabilimento;
3. estensione del riconoscimento per modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva;
4. sospensione temporanea o cessazione definitiva dell'attività;
5. variazioni strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva;
6. variazioni del legale rappresentante, della sede legale dell'impresa, della ragione sociale o denominazione;

Con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 25 Novembre 2016, n. 222 - Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, è stato sancito che per ciascuna delle attività elencate nella tabella A, che fa parte integrante dello stesso, si applica il regime amministrativo ivi indicato. Nella stessa tabella A sono compresi anche i provvedimenti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano alimenti di origine animale ai sensi del Reg CE 853/2004 come meglio di seguito elencati:

N.	ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
37	Produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti di origine animale (macelli, caseifici, prodotti ittici uova e altro)			Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, art. 4
	a) esercizio di vicinato;	a) SCIA condizionata	a) SCIA per l'avvio dell'esercizio di vicinato più autorizzazione per la produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti di origine animale	Regolamento n. 882/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, art. 31. i
	b) media o grande struttura di vendita;	b) Autorizzazione	b) Autorizzazione per l'avvio della media o grande struttura di	

	c) in caso di attività commerciale già avviata;	c)Autorizzazione	vendita più autorizzazione per la produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti di origine animale c)Autorizzazione per la produzione,trasformazione e distribuzione di prodotti di origine animale L'istanza deve essere presentata al SUAP che la trasmette alla Regione e all'ASP per i casi di cui alla lettera: a)contestualmente alla SCIA; b)contestualmente all'istanza; c)preventivamente ai fini dell'avvio dell'attività di produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti di origine animale. La Conferenza di servizi è convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. L'attività non può essere iniziata fino al rilascio dell'autorizzazione.	
--	---	------------------	---	--

Inoltre, per lo svolgimento delle attività per le quali la tabella A indica l'autorizzazione, è necessario un provvedimento espresso, salva l'applicazione del silenzio-assenso, ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 241 del 1990, ove indicato. Ove per lo svolgimento dell'attività sia necessaria l'acquisizione di ulteriori atti di assenso comunque denominati, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 14 e seguenti della stessa legge n. 241 del 1990 e s.m.i..

Per quanto sopra, anche nel campo della sicurezza alimentare, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio, alla modifica, al trasferimento ed alla cessazione dell'attività, con particolare riferimento:

- alla verifica della completezza della documentazione prodotta dall'impresa alimentare;
- alla comunicazione a tutte le Amministrazioni che possono essere coinvolte, ognuno per le verifiche di propria competenza;
- all'applicazione della normativa antimafia (D.L.vo 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni).

Con deliberazione n. 462 del 23 ottobre 2017 la Giunta Regionale, nelle more del completamento dell'adozione dei moduli unificati e standardizzati per le attività di cui alla tabella A del Decreto legislativo 25 Novembre 2016, n. 222 soprarichiamati, ha approvato i moduli da utilizzare per le tipologie di attività sottoposte al provvedimento di riconoscimento di cui al Reg. CE 853/2004 che si allegano (scheda anagrafica, mod.14.bis e mod.14.ter).

Per quanto sopra, le istanze di riconoscimento, di voltura, di estensione, di sospensione, le

comunicazioni di variazioni strutturali e/o impiantistiche, di variazioni del legale rappresentante, della ragione sociale o denominazione, o della sede legale dell'impresa devono essere presentate dai responsabili delle imprese alimentari al SUAP del Comune competente per territorio, tramite posta elettronica certificata (pec) e utilizzando la modulistica soprarichiamata.

Le attività svolte nello stabilimento devono essere indicate attraverso l'esatta compilazione della scheda di rilevazione tipologia di attività e prodotti, riportata nei modelli.

Tutti i documenti allegati devono essere trasmessi tramite pec in formato elettronico.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono essere sottoscritte secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia e così come previsto nella modulistica soprarichiamata.

Si rappresenta infine che sarà cura dei SUAP Competenti per territorio attivare le verifiche sulle certificazioni sostitutive, con particolare riferimento alla normativa antimafia di cui al D.L. 159/2011.

Il SUAP di norma indice tramite pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda e comunica alle altre amministrazioni interessate:

- a) l'oggetto della determinazione da assumere, l'istanza e la relativa documentazione ovvero le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e ai documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria;
- b) il termine perentorio, non superiore a quindici giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- c) il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;
- d) la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, da tenersi entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

1. Riconoscimento di stabilimenti di nuova attivazione

Un nuovo stabilimento può avviare l'attività solamente a seguito di un provvedimento di riconoscimento condizionato che verrà trasformato in definitivo dopo un ulteriore sopralluogo con esito favorevole effettuato dall'A.S.P. competente per territorio.

La richiesta di riconoscimento deve essere avanzata, tramite pec, al Suap competente per territorio dal responsabile dell'impresa alimentare tramite istanza, come dai modelli allegati (scheda anagrafica, mod.14.bis quadro 1 e mod.14.ter quadro 1), corredata della documentazione tecnica e amministrativa, in formato elettronico, così come elencata nello stesso modello.

A seguito della presentazione dell'istanza di riconoscimento, il Suap, di norma indice tramite pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa e comunica tramite pec in formato elettronico i seguenti documenti al Servizio I.A.O.A. della A.S.P. e all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico:

- scheda anagrafica e mod.14.ter;
- planimetria dell'impianto e relazione tecnico-descrittiva del ciclo di lavorazione;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Governativa;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo con le modalità indicate nella modulistica.

Il Servizio I.A.O.A. dell'A.S.P. effettua il sopralluogo ispettivo presso lo stabilimento utilizzando idonea check-list.

1) In caso di esito favorevole del sopralluogo, supportato da relativo verbale del dirigente veterinario che attesti che lo stabilimento possiede i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla legislazione vigente, il dirigente del Servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte del SUAP, trasmette all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico e per conoscenza al Suap la seguente documentazione:

- nulla-osta al riconoscimento condizionato (Mod. A1);

Ricevuta la documentazione, il Servizio competente dell'Assessorato Regionale della Salute, entro trenta giorni:

- a) verifica la correttezza formale e la completezza della documentazione pervenuta;
- b) inserisce lo stabilimento nel sistema S.INTE.S.I. (**Sistema Integrato per gli Scambi e le Importazioni**), generando l'*approval number* dello stabilimento;
- c) emette il decreto di riconoscimento in via condizionata dello stabilimento;
- d) trasmette, tramite pec, copia del decreto all'A.S.P. competente, e al SUAP per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare che può iniziare a lavorare.

All'avvio dell'attività produttiva, lo stabilimento deve essere munito di Piano di Autocontrollo aziendale sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, adeguato alla natura e alle dimensioni dello stabilimento.

Entro tre mesi dal rilascio del riconoscimento condizionato, il Servizio I.A.O.A. dell'A.S.P. competente per territorio effettua un ulteriore sopralluogo ispettivo presso lo stabilimento in attività, verificando la corretta implementazione del piano di autocontrollo predisposto dall'OSA. Qualora lo stabilimento disponga di laboratorio annesso ai fini dell'autocontrollo alimentare, poiché il riconoscimento definitivo comprende anche l'attività del laboratorio, il verbale di sopralluogo del Servizio I.A.O.A. dell'A.S.P. presso lo stabilimento dovrà attestare

anche l'utilizzo delle buone pratiche di laboratorio. Nel caso in cui gli eventuali interventi correttivi e i relativi tempi di adeguamento prescritti dall'A.S.P. rendano necessaria la proroga del riconoscimento condizionato, la cui durata non può tuttavia superare in totale i sei mesi, dovrà esserne data contestuale comunicazione alla Regione e al SUAP.

Successivamente all'esito favorevole del sopralluogo presso lo stabilimento, il Servizio I.A.O.A. territorialmente competente, entro i termini di scadenza del riconoscimento condizionato, trasmette all'Assessorato Regionale della Salute il nulla-osta al rilascio del riconoscimento definitivo, come da modello allegato (Mod. A2).

Ricevuta la documentazione, l'Assessorato Regionale della Salute:

- a) aggiorna i dati dello stabilimento nel sistema S.INTE.S.I., convertendo lo stato del riconoscimento da condizionato a definitivo;
- b) emette il decreto di riconoscimento definitivo, trasmettendolo tramite pec all'A.S.P. competente e al Suap per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare.

2) In caso di parere non favorevole, l'ASP deve trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione all'Assessorato Regionale della Salute e al Suap, per la notifica all'OSA, gli esiti del sopralluogo con le motivazioni che hanno portato al diniego del provvedimento di riconoscimento. Tali determinazioni congruamente motivate, devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini del rilascio del parere favorevole al riconoscimento dello stabilimento.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e devono specificare se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

2. Voltura/subentro del riconoscimento di uno stabilimento già riconosciuto.

Nel caso in cui una nuova impresa alimentare subentri nella gestione di uno stabilimento, il nuovo titolare o rappresentante legale deve avanzare istanza di voltura dell'atto di riconoscimento, come da modelli allegati (scheda anagrafica, mod.14.bis quadro 2 e mod.14.ter quadro 2), corredata dalla documentazione amministrativa, in formato elettronico, elencata nello stesso modello.

A seguito della presentazione dell'istanza di voltura, il Suap, di norma indice tramite pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa e comunica tramite pec in formato elettronico i seguenti documenti al Servizio I.A.O.A. della A.S.P. e all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico:

- scheda anagrafica e mod.14.ter;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Governativa;

- Attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo con le modalità indicate nella modulistica.

Il Servizio I.A.O.A. della A.S.P. effettua una visita in loco ed entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte del SUAP, trasmette all'Assessorato Regionale della Salute la seguente documentazione il nulla-osta alla voltura (Mod. A3).

IL sopralluogo di cui sopra dovrà riguardare la verifica del mantenimento dei requisiti strutturali e funzionali dello stabilimento.

Pertanto, nelle more della definizione del procedimento amministrativo, l'impresa subentrante potrà continuare, senza soluzioni di continuità, l'attività lavorativa nello stabilimento già riconosciuto.

Ricevuta la documentazione, il Servizio competente dell'Assessorato Regionale della Salute entro trenta giorni:

- a) verifica la correttezza formale e la completezza della documentazione allegata all'istanza;
- b) provvede ad aggiornare i dati relativi allo stabilimento nel sistema S.INTE.S.I.;
- c) emette il decreto di voltura.
- d) trasmette, tramite pec, copia del decreto all'A.S.P. competente, e al SUAP per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare.

3. Estensione del riconoscimento per modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva

Qualora in uno stabilimento, a seguito di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione, vengano sostituite o aggiunte tipologie di categoria e/o di attività produttive, il titolare dell'impresa alimentare deve richiedere, tramite pec, l'aggiornamento del riconoscimento tramite istanza, come da modelli allegati (scheda anagrafica, mod.14.bis quadro 3 e mod.14.ter quadro 3), corredata dalla documentazione tecnica e amministrativa, in formato elettronico, elencata nello stesso modello.

A seguito della presentazione dell'istanza, il Suap, di norma indice tramite pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa e comunica tramite pec in formato elettronico i seguenti documenti al Servizio I.A.O.A. della A.S.P. e all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico:

- scheda anagrafica e mod.14.ter;
- planimetria dell'impianto e relazione tecnico-descrittiva del ciclo di lavorazione;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Governativa;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo con le modalità indicate nella modulistica.

Il Servizio I.A.O.A. della A.S.P. effettua il sopralluogo ispettivo presso lo stabilimento utilizzando idonea check-list, verificando la corretta implementazione del nuovo piano di autocontrollo adeguato alle modifiche apportate al ciclo produttivo.

1) in caso di esito favorevole del sopralluogo, supportato da relativo verbale del dirigente veterinario che attesti che lo stabilimento mantiene i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla legislazione alimentare vigente e attua procedure di autocontrollo basate sul sistema HACCP, il dirigente del Servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte del SUAP, trasmette all'Assessorato Regionale della Salute e per conoscenza al SUAP la seguente documentazione:

- nulla-osta alla estensione del riconoscimento (Mod. A4).

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione l'Assessorato Regionale della Salute:

- a) verifica la correttezza formale e la completezza della documentazione pervenuta;
- b) provvede ad aggiornare i dati relativi allo stabilimento nel sistema S.INTE.S.I.;
- c) emette il decreto di estensione del riconoscimento;
- d) trasmette, tramite pec, copia del decreto all'A.S.P. competente, e al SUAP per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare.

2) In caso di parere non favorevole, l'ASP trasmette all'Assessorato Regionale della Salute e al Suap per la notifica all'OSA gli esiti del sopralluogo con le motivazioni che hanno portato al diniego dell'estensione del provvedimento di riconoscimento come in precedenza riportato.

4. Variazioni strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione, che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva

Nel caso in cui nello stabilimento vengano effettuati interventi di modifica strutturale e/o impiantistica e/o di lavorazione senza che tuttavia vengano sostituite o aggiunte tipologie di categoria e/o di attività produttive, il titolare dell'impresa alimentare deve darne comunicazione utilizzando il modello allegato (scheda anagrafica, mod.14.bis quadro 4 e mod.14.ter quadro 4) e trasmettendo, tramite pec, la documentazione tecnica e amministrativa in formato elettronico, elencata nello stesso modello.

A seguito della presentazione dell'istanza, il Suap, di norma indice tramite pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa e comunica tramite pec in formato elettronico i seguenti documenti al Servizio I.A.O.A. della A.S.P. e all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico:

- scheda anagrafica e mod.14.ter;
- planimetria dell'impianto e relazione tecnico-descrittiva del ciclo di lavorazione;

Il Servizio I.A.O.A. della A.S.P. effettua il sopralluogo ispettivo presso lo stabilimento utilizzando idonea check-list, verificando la corretta implementazione del nuovo piano di autocontrollo adeguato alle modifiche apportate al ciclo produttivo.

1) in caso di esito favorevole del sopralluogo, supportato da relativo verbale del dirigente veterinario che attesti che lo stabilimento mantiene i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla legislazione alimentare vigente e attua procedure di autocontrollo basate sul sistema HACCP, il Dirigente del Servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte del SUAP, trasmette all'Assessorato Regionale della Salute e al SUAP la seguente documentazione:

- comunicazione di variazione strutturale (Mod. A5);

Entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione, il Servizio competente dell'Assessorato Regionale della Salute:

- a) provvede ad aggiornare i dati relativi allo stabilimento nel sistema S.INTE.S.I.;
- b) provvede a darne comunicazione al SUAP e all'ASP., tramite pec, inviando una nota all'A.S.P. competente, e al SUAP per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare.

2) In caso di parere non favorevole, entro 30 giorni, l'ASP deve trasmettere all'Assessorato Regionale della Salute e al Suap per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare esiti del sopralluogo con le motivazioni che hanno portato al diniego.

5. Sospensione temporanea o cessazione definitiva dell'attività

La sospensione temporanea o la cessazione definitiva dell'attività di uno stabilimento deve essere comunicata, tramite pec, come da modelli allegati (scheda anagrafica, mod.14.bis quadro 5 e mod.14.ter quadro 5), da parte dell'impresa alimentare al SUAP competente per territorio.

A seguito della presentazione dell'istanza, il Suap, di norma indice tramite pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa e comunica tramite pec in formato elettronico i seguenti documenti al Servizio I.A.O.A. della A.S.P. e all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico:

- scheda anagrafica e mod.14.ter.

IL Servizio competente dell'Assessorato Regionale della Salute:

- a) provvede ad aggiornare lo stato del riconoscimento dello stabilimento nel sistema S.INTE.S.I.;
- b) emette il consequenziale decreto di sospensione o di revoca del riconoscimento e lo

trasmette, tramite pec, all'A.S.P. competente, e al SUAP per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare.

6. Variazioni del legale rappresentante, o della ragione sociale o denominazione dell'impresa, o della sede legale

In caso di variazioni del legale rappresentante, o della ragione sociale o denominazione dell'impresa alimentare, o in caso di cambio della sede legale, l'impresa alimentare è tenuta a darne comunicazione, tramite pec, al SUAP competente per territorio come da modelli allegati (scheda anagrafica, mod.14.bis quadro 6 e mod.14.ter quadro 6).

A seguito della presentazione dell'istanza, il Suap, di norma indice tramite pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa e comunica tramite pec in formato elettronico i seguenti documenti al Servizio I.A.O.A. della A.S.P. e all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico:

- scheda anagrafica e mod.14.ter.

Il Servizio competente dell'Assessorato Regionale della Salute:

- a) provvede ad apportare gli eventuali aggiornamenti nel sistema S.INTE.S.I.;
- b) provvede a darne comunicazione al SUAP. e all'ASP, tramite pec, inviando una nota, e al SUAP per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare e per conoscenza all'ASP.

MOD. A1
Nulla-osta riconoscimento
condizionato

Logo A.S.P. - Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale

Prot. n.

Regione Siciliana, Assessorato della Salute
Servizio 7 – Sicurezza Alimentare

E p.c. Al SUAP del Comune di _____

Loro Sedi

OGGETTO: Riconoscimento condizionato stabilimento della ditta

Il dirigente del Servizio

VISTA l'istanza presentata dalla impresa alimentare
prot. n. del il riconoscimento,
ai sensi del Reg. CE 853/2004, dello stabilimento sito nel Comune di:

..... Prov
Via/Piazza/C.da N° CAP

VISTA la completezza e la correttezza della documentazione allegata all'istanza;

VISTI in particolare gli elaborati grafici e la relazione tecnica sul ciclo di lavorazione;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data dal dirigente veterinario
Dr./Dr.ssa che
attesta che lo stabilimento possiede i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti
dalla legislazione alimentare vigente;

esprime **NULLA OSTA**

all'emissione del decreto di riconoscimento condizionato, ai sensi del Reg. CE 853/2004,
dello stabilimento di cui sopra per le attività specificate nella scheda di rilevazione
(mod.14.ter quadro 1), fatte salve eventuali autodichiarazioni false o mendaci.

Il Dirigente del Servizio
(Dr./Dr.ssa)

MOD. A2Nulla-osta riconoscimento
definitivo

Logo A.S.P. - Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale

Prot. n.

Regione Siciliana, Assessorato della Salute
Servizio 7 – Sicurezza Alimentare

E p.c. Al SUAP del Comune di _____

Loro Sedi

OGGETTO: Riconoscimento definitivo per stabilimento della ditta**Il dirigente del Servizio**VISTO il Decreto n. del emesso da
con il quale lo stabilimento sito nel Comune di:Via/Piazza/C.da N° CAP
è stato riconosciuto in via condizionata, ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004, per le
attività specificate nella scheda di rilevazione mod.14.ter quadro 1, con
attribuzione di *approval number*VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data dal dirigente veterinario
Dr./Dr.ssa che attesta
che lo stabilimento mantiene i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla
legislazione alimentare vigente e attua procedure di autocontrollo basate su
sistema HACCP.

esprime NULLA OSTA

all'emissione del decreto di riconoscimento definitivo, ai sensi del Reg. CE 853/2004, dello
stabilimento di cui sopra per le attività specificate nel relativo decreto di riconoscimento
condizionato.Il Dirigente del Servizio
(Dr./Dr.ssa)

MOD. A3
Nulla-osta voltura/subentro

Logo A.S.P. - Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale

Prot. n.

Regione Siciliana, Assessorato della Salute
Servizio 7 – Sicurezza Alimentare

E p.c. Al SUAP del Comune di _____

Loro Sedi

OGGETTO: Voltura/estensione del riconoscimento di stabilimento già riconosciuto.

Il dirigente del Servizio

VISTO il Decreto n. del emesso da
con il quale lo stabilimento sito nel Comune di:

Via/Piazza/C.da N° CAP
è stato riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004 per le attività specificate
nella scheda di rilevazione, con attribuzione di *approval number*

VISTA l'istanza presentata dall'impresa alimentare..... prot.
n. del finalizzata a:

⑦ voltura/subentro del riconoscimento;

VISTA la completezza e la correttezza della documentazione allegata all'istanza;

AVVIATE le procedure di verifica dei requisiti autodichiarati secondo le modalità previste
dalla legge;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data dal dirigente veterinario
Dr./Dr.ssa che attesta
che lo stabilimento mantiene i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla
normativa alimentare vigente e attua procedure di autocontrollo basate sul
sistema HACCP.

esprime NULLA OSTA

alla emissione del decreto relativo all'istanza dell'impresa alimentare.

Il Dirigente del Servizio
(Dr./Dr.ssa)

MOD. A4

Comunicazione variazioni strutturali

Logo A.S.P. - Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale

Prot. n.

Regione Siciliana, Assessorato della Salute
Servizio 7 – Sicurezza Alimentare

E p.c. Al SUAP del Comune di _____

Loro Sedi

OGGETTO: Comunicazione: Estensione del riconoscimento per variazioni strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva già riconosciuta.

A seguito di comunicazione di variazione strutturale dell'impresa alimentare con sede nel comune di

..... Prov

Via/Piazza/C.da N° CAP

relativamente allo stabilimento sito nel Comune di: Prov

Via/Piazza/C.da N° CAP

riconosciuto con *approval number*, e come da verbale di sopralluogo effettuato in data dal dirigente veterinario Dr./Dr.ssa

..... che attesta che lo stabilimento mantiene i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla normativa alimentare vigente e attua procedure di autocontrollo basate sul sistema HACCP

SI COMUNICA

che lo stabilimento di cui sopra è stato soggetto a variazioni strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione, **che comportano** variazioni alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva già riconosciuta come da mod.14.ter quadro 4 inviato dal Suap.

Il Dirigente del Servizio
(Dr./Dr.ssa)

MOD. A5

Comunicazione variazioni strutturali

Logo A.S.P. - Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale

Prot. n.

Regione Siciliana, Assessorato della Salute
Servizio 7 – Sicurezza Alimentare

E p.c. Al SUAP del Comune di _____

Loro Sedi

OGGETTO: Comunicazione variazione strutturali.A seguito di comunicazione di variazione strutturale dell'impresa alimentare
..... con sede nel comune di

..... Prov

Via/Piazza/C.da N° CAP

relativamente allo stabilimento sito nel Comune di: Prov

Via/Piazza/C.da N° CAP

riconosciuto con *approval number*, e come da verbale di
sopralluogo effettuato in data dal dirigente veterinario Dr./Dr.ssa
..... che attesta che lo stabilimento
mantiene i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla normativa alimentare
vigente e attua procedure di autocontrollo basate sul sistema HACCP**SI COMUNICA**che lo stabilimento di cui sopra è stato soggetto a variazioni strutturali e/o impiantistiche
e/o di lavorazione, **che non comportano** sostituzioni o aggiunte alla tipologia di
categoria e/o di attività produttiva già riconosciutaIl Dirigente del Servizio
(Dr./Dr.ssa)

MOD. A6Comunicazione variazioni ragione
sociale/denominazione/sede legale

Logo Regione Siciliana – Servizio Sicurezza alimentare

Prot. n.

Al SUAP del Comune di _____

Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale

Azienda Sanitaria Provinciale di _____

Loro Sedi

OGGETTO: Comunicazione variazione ragione sociale/denominazione/sede legale
dell'impresa.

Relativamente allo stabilimento sito nel Comune di: Prov

Via/Piazza/C.da N° CAP

riconosciuto con *approval number*,**SI COMUNICA**

che sono stati apportati i necessari aggiornamenti nel sistema S.INTE.S.I..

Il Dirigente del Servizio
(Dr./Dr.ssa)

SCHEDA ANAGRAFICA

1 - DATI DEL DICHIARANTE

Cognome	_____	Nome	_____
codice fiscale	_____	Sesso	_____
Nato/a a	_____	prov.	_____
	_____	Stato	_____
il	____/____/____	cittadinanza	_____
estremi del documento di soggiorno		(se cittadino non UE)	
rilasciato da	_____	il	____/____/____
scadenza	____/____/____		
residente in	_____	prov.	_____
	_____	Stato	_____
indirizzo	_____	n.	_____
	_____	C.A.P.	_____
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		
in qualità di	☐ Titolare	☐ Legale rappresentante	☐ Altro _____

2 - DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)	_____		
Forma giuridica	_____		
codice fiscale / p. IVA	_____		
Informazione indispensabile all'accesso alle banche dati			
☐ iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di	_____	prov.	_____
	_____	n. REA	_____
☐ non ancora iscritta ¹			
☐ non necessita di iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A.			
con sede legale in:			
Comune	_____	prov.	_____
	_____	Stato	_____

¹ Si ricorda che l'iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) va effettuata entro 30 giorni dall'avvio.

indirizzo _____	n. _____	C.A.P. _____	_____
Telefono fisso / cell. _____ fax. _____			
PEC _____			
Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica _____			

3 – DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale _____	
Nato/a a _____	prov. _____ Stato _____
il _____	
residente in _____	prov. _____ Stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. _____
PEC / posta elettronica _____	
Telefono fisso / cellulare _____	
in qualità di	
☐ Procuratore/delegato	
☐ Agenzia per le imprese	Denominazione _____

4 – DATI DELL'ATTIVITA'/INTERVENTO

Differenziato per tipologia di procedimento (vd. Esempio esercizio di vicinato).

COPIA TRATTA
NON VALIDA

 MOD. 14. BIS Al SUAP del Comune di _____ Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	<u>Compilato a cura del SUAP:</u> Pratica _____ del _____ Protocollo _____ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE: ☐ Istanza di riconoscimento (nuova attivazione) ☐ Subingresso (voltura/subentro) ☐ Modifica della tipologia di attività (estensione del riconoscimento) ☐ Modifica della tipologia di attività (variazioni strutturali) ☐ Cessazione definitiva o sospensione temporanea dell'attività ☐ Variazione di legale rappresentante o ragione sociale o denominazione o di cambio della sede legale
---	---

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (MACELLI, CASEIFICI, PRODOTTI ITTICI, UOVA E ALTRO)¹

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n.222/2016)

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'

Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa

Via/piazza _____	n. _____
Comune _____	prov. C.A.P.
Stato _____	Telefono fisso / cell. _____ fax _____

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____	map. _____	(se presenti) sub. _____	sez. _____
Catasto: ☐ fabbricati			

1 - APERTURA

Il/la sottoscritto/a **RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE** per il riconoscimento dello stabilimento di:

- ☐ macelli, laboratori di sezionamento, depositi frigoriferi di carni degli ungulati domestici, carni di pollame, di lagomorfi e di carni di selvaggina da allevamento
- ☐ stabilimenti di produzione delle preparazioni di carni (es. spiedini, hamburger, salsicce fresche ecc.), di carni macinate, di carni separate meccanicamente e dei prodotti a base di carne (salumi, piatti di gastronomia a base di carne)
- ☐ impianti di depurazione e di spedizione dei molluschi bivalvi vivi, navì frigorifero e impianti a terra che lavorano i prodotti

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*).

della pesca freschi

- impianti che raccolgono e trasformano il latte crudo e il colostro, impianti per il trattamento termico del latte, impianti di produzione di burro, formaggi, creme a base di latte e altri prodotti a base di latte, impianti che procedono alla stagionatura dei formaggi
- impianti di confezionamento/produzione uova e uova liquide e di produzione di prodotti a base uova
- impianti di produzione (macellazione e preparazione/trasformazione) di lumache e cosce di rana;
- impianti di raccolta delle materie prime e di produzione di grassi fusi alimentari (es. strutto) e ciccioli;
- impianti di produzione di stomaci, vesciche, intestini trattati e di produzione della gelatina e del collagene
- impianti di conservazione/stoccaggio degli alimenti di cui sopra in regime di temperatura controllata (magazzini frigoriferi), e/o che provvedono al loro riconfezionamento, se del caso preceduto da porzionatura e/o affettamento

Spuntare tutte le voci pertinenti:

SEZ	CATEGORIA	ATTIVITA' – CODICE Sanco	SPECIE	REMARKS Sanco	PRODOTTI
0	Attività generali	☐ Deposito frigorifero autonomo – CS ☐ Prodotti esposti ☐ Prodotti imball./confez. ☐ Per scambio paesi UE ☐ Per importazione paesi extra UE ☐ Impianto autonomo di riconfezionamento – RW ☐ Mercato all'ingrosso - WM			☐ Carni di ungulati domestici ☐ Carni di pollame e di lagomorfi ☐ Carni di selvaggina allevata ☐ Carni di selvaggina cacciata ☐ Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente ☐ Prodotti a base di carne ☐ Prodotti della pesca ☐ Latte e prodotti a base di latte ☐ Uova e ovoprodotti ☐ Cosce di rana e lumache ☐ Grassi fusi - ciccioli
I	Carni di ungulati domestici	☐ Macello - SH	☐ B ☐ C ☐ O ☐ P ☐ S		☐ Carni di bovino ☐ Carni di ovino ☐ Carni di caprino ☐ Carni di suino ☐ Carni di equino
		☐ Laboratorio di sezionamento - CP	☐ B/C/O/S ☐ P		☐ Carni di ungulati domestici
II	Carni di pollame e di lagomorfi (pollame, piccola selvaggina allevata da penna, conigli e lepri allevate)	☐ Macello – SH		A L	☐ Polli ☐ Galline ☐ Fagone ☐ Tacchini ☐ Anatidi ☐ Selvaggina da penna allevata ☐ Lagomorfi (conigli e lepri)
		☐ Laboratorio di sezionamento - CP			☐ Carni di pollame ☐ Carni di lagomorfi
III	Carni di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	☐ Macello - SH		fG	Grande selvaggina allevata ☐ Cinghiali ☐ Ruminanti ☐ Altra grande selvaggina allevata
		☐ Laboratorio di sezionamento - CP		R	☐ ratiti
IV	Carni di selvaggina cacciata	☐ Laboratorio di sezionamento - CP ☐ Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wU wU wG	Grande selvaggina cacciata ☐ Cinghiali ☐ Ruminanti ☐ Altra grande selvaggina cacciata

				WL wA wA	Piccola selvaggina cacciata ☐ Lagomorfi ☐ Anatidi ☐ Uccelli selvatici
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	☐ Stabilimento per carni macinate - MM ☐ Stabilimento per preparazioni di carni - MP ☐ Stabilimento per carni separate meccanicamente - MSM	Tutte le specie		☐ Preparazioni di carni ☐ Carne macinata ☐ Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
VI	Prodotti a base di carne	☐ Impianto di lavorazione - PP	☐ B/O/C ☐ altre ☐ B ☐ O/C ☐ P ☐ S	pap mp	☐ Estratti e farine di carne ☐ insaccati freschi ☐ insaccati stagionati ☐ insaccati cotti ☐ carni salate stagionate ☐ carni salate cotte ☐ conserve di carne ☐ prodotti di gastronomia e paste alimentari ☐ prodotti di sangue
VII	Molluschi bivalvi vivi	☐ Centro di depurazione - PC ☐ Centro di spedizione - DC			
VIII	Prodotti della pesca	☐ Nave officina- FV ☐ Nave deposito frigorifero- ZV ☐ Impianti prodotti della pesca freschi - FFPP ☐ Loc. macellazione acquacoltura ☐ Loc. cernita e sezionamento ☐ Impianto di trasformazione - PP ☐ Mercato ittico - WM ☐ Impianto collettivo aste - AH ☐ Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			☐ Prodotti della pesca freschi ☐ Prodotti della pesca trasformati ☐ Carni di pesce separate meccanicamente
IX	Latte e prodotti a base di latte	☐ Centro di raccolta - CC ☐ Stabilimento di trasformazione - PP ☐ Centro di standardizzazione ☐ Stab. Trattamento termico ☐ Stabilimento trasformazione ☐ Stab. stagionatura	☐ B ☐ B ☐ C ☐ altre ☐ B ☐ B/O/C ☐ B/O/C ☐ B/O/C ☐ B/O/C		☐ Latte vaccino ☐ Latte bufalino ☐ Latte ovicaprino ☐ Latte altre specie ☐ Burro ☐ Formaggi > 60 gg. ☐ Formaggi < 60 gg. ☐ Altri prodotti a base di latte ☐ colostro
X	Uova e ovoprodotti	☐ Centro di imballaggio - EPC ☐ Stabilimento produzione uova liquide - LEP ☐ Stabilimento di trasformazione - PP			☐ Uova in guscio ☐ Uova liquide ☐ Prodotti d'uovo
XI	Cosce di rana e lumache	☐ Stabilimento di trasformazione - PP ☐ Stabilimento di macellazione		fl sn	☐ Cosce rane ☐ Lumache
XII	Grassi animali fusi	☐ Centro di raccolta - CC ☐ Stabilimento di trasformazione - PP	☐ B/O/C ☐ P ☐ altro	mp	☐ Grassi fusi ☐ Ciccioioli
XIII	Stomaci, vesciche e intestini trattati	☐ Stabilimento di trasformazione - PP		st	
XIV	Gelatine	☐ Stabilimento di trasformazione - PP			
XV	Collagene	☐ Stabilimento di trasformazione - PP			

DATI DELL'OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (O.S.A.) SUBENTRANTE:

Cognome _____ Nome _____

[illegible]

notifica di subentrare all'O.S.A. ubicato presso il medesimo indirizzo e denominato:

Cognome e Nome oppure denominazione ditta

C. F./Partita IVA

di cui alla notifica/SCIA prot./n. _____ del | | / | | / | | / | |

DATI RELATIVI ALLA NUOVA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

[illegible]

Comunica la variazione dell'attività di cui alla notifica/SCIA prot./n. _____ del | | / | | / | | | |

La/le attività aggiornata/e che sarà/anno svolta/e è/sono (spuntare tutte le voci pertinenti):

SEZ	CATEGORIA	ATTIVITA' - CODICE Sanco	SPECIE	REMARKS Sanco	PRODOTTI
0	Attività generali	☐ Deposito frigorifero autonomo – CS ☐ Prodotti esposti ☐ Prodotti imball./confez. ☐ Per scambio paesi UE ☐ Per importazione paesi extra UE ☐ Impianto autonomo di riconfezionamento – RW ☐ Mercato all'ingrosso - WM			☐ Carni di ungulati domestici ☐ Carni di pollame e di lagomorfi ☐ Carni di selvaggina allevata ☐ Carni di selvaggina cacciata ☐ Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente ☐ Prodotti a base di carne ☐ Prodotti della pesca ☐ Latte e prodotti a base di latte ☐ Uova e ovoprodotti ☐ Cosce di rana e lumache ☐ Grassi fusi - ciccioli
I	Carni di ungulati domestici	☐ Macello - SH	☐ B ☐ C ☐ O ☐ P ☐ S		☐ Carni di bovino ☐ Carni di ovino ☐ Carni di caprino ☐ Carni di suino ☐ Carni di equino
		☐ Laboratorio di sezionamento - CP	☐ B/C/O/S ☐ UP		☐ Carni di ungulati domestici
II	Carni di pollame e di lagomorfi (pollame, piccola selvaggina allevata da penna, conigli e lepri allevate)	☐ Macello – SH		A L	☐ Polli ☐ Galline ☐ Faraone ☐ Tacchini ☐ Anatidi ☐ Selvaggina da penna allevata ☐ Lagomorfi (conigli e lepri)

		☐ Laboratorio di sezionamento - CP			☐ Carni di pollame ☐ Carni di lagomorfi
III	Carni di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	☐ Macello - SH		G	Grande selvaggina allevata ☐ Cinghiali ☐ Ruminanti ☐ Altra grande selvaggina allevata
				R	☐ Uccelli
		☐ Laboratorio di sezionamento - CP			☐ Carni di selvaggina allevata
IV	Carni di selvaggina cacciata	☐ Laboratorio di sezionamento - CP		wU wU wG	Grande selvaggina cacciata ☐ Cinghiali ☐ Ruminanti ☐ Altra grande selvaggina cacciata
		☐ Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wL wA wA	Piccola selvaggina cacciata ☐ Lagomorfi ☐ Anatidi ☐ Uccelli selvatici
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	☐ Stabilimento per carni macinate MM ☐ Stabilimento per preparazioni di carni - MP ☐ Stabilimento per carni separate meccanicamente - MSM	Tutte le specie		☐ Preparazioni di carni ☐ Carne macinata ☐ Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
VI	Prodotti a base di carne	☐ Impianto di lavorazione - PP	☐ B/O/C ☐ altre	pap	☐ Estratti e farine di carne
			☐ B ☐ O/C ☐ P ☐ S	mp	☐ insaccati freschi ☐ insaccati stagionati ☐ insaccati cotti ☐ carni salate stagionate ☐ carni salate cotte ☐ conserve di carne ☐ prodotti di gastronomia e paste alimentari ☐ prodotti di sangue
VII	Molluschi bivalvi vivi	☐ Centro di depurazione - PC ☐ Centro di spedizione - DC			
VIII	Prodotti della pesca	☐ Nave officina- FV ☐ Nave deposito frigorifero- ZV ☐ Impianti prodotti della pesca freschi - FFPP ☐ Loc. macellazione acquacoltura ☐ Loc. cernita e sezionamento ☐ Impianto di trasformazione - PP ☐ Mercato ittico - WM ☐ Impianto collettivo aste - AH ☐ Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			☐ Prodotti della pesca freschi ☐ Prodotti della pesca trasformati ☐ Carni di pesce separate meccanicamente
IX	Latte e prodotti a base di latte	☐ Centro di raccolta - CC ☐ Stabilimento di trasformazione - PP ☐ Centro di standardizzazione ☐ Stab. Trattamento termico ☐ Stabilimento trasformazione ☐ Stab. stagionatura	☐ B ☐ B ☐ C ☐ altre ☐ B ☐ B/O/C ☐ B/O/C ☐ B/O/C ☐ B/O/C		☐ Latte vaccino ☐ Latte bufalino ☐ Latte ovicaprino ☐ Latte altre specie ☐ Burro ☐ Formaggi > 60 gg. ☐ Formaggi < 60 gg. ☐ Altri prodotti a base di latte ☐ colostro
X	Uova e ovoprodotti	☐ Centro di imballaggio - EPC			☐ Uova in guscio
		☐ Stabilimento produzione uova liquide -			☐ Uova liquide

		LEP			
		☐ Stabilimento di trasformazione – PP			☐ Prodotti d'uovo
XI	Cosce di rana e lumache	☐ Stabilimento di trasformazione – PP ☐ Stabilimento di macellazione		fl sn	☐ Cosce rane ☐ Lumache
XII	Grassi animali fusi	☐ Centro di raccolta - CC ☐ Stabilimento di trasformazione - PP	☐ B/O/C ☐ P ☐ altro	mp	☐ Grassi fusi ☐ Ciccioi
XIII	Stomaci, vesciche e intestini trattati	☐ Stabilimento di trasformazione - PP		st	
XIV	Gelatine	☐ Stabilimento di trasformazione - PP			
XV	Collagene	☐ Stabilimento di trasformazione - PP			

4 – MODIFICA DELLA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (VARIAZIONI STRUTTURALI)

DATI RELATIVI ALLA NUOVA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Comunica la variazione dell'attività di cui alla notifica/SCIA prot./n. _____ del | | / | | / | | | |

La/le attività aggiornata/e che sarà/anno svolta/e è/sono (spuntare tutte le voci pertinenti):

SEZ	CATEGORIA	ATTIVITA' – CODICE Sanco	SPECIE	REMARKS Sanco	PRODOTTI
0	Attività generali	☐ Deposito frigorifero autonomo – CS ☐ Prodotti esposti ☐ Prodotti imball./confez. ☐ Per scambio paesi UE ☐ Per importazione paesi extra UE ☐ Impianto autonomo di riconfezionamento – RW ☐ Mercato all'ingrosso - WM			☐ Carni di ungulati domestici ☐ Carni di pollame e di lagomorfi ☐ Carni di selvaggina allevata ☐ Carni di selvaggina cacciata ☐ Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente ☐ prodotti a base di carne ☐ Prodotti della pesca ☐ Latte e prodotti a base di latte ☐ Uova e ovoprodotti ☐ Cosce di rana e lumache ☐ Grassi fusi - ciccioi
I	Carni di ungulati domestici	☐ Macello - SH ☐ Laboratorio di sezionamento - CP	☐ B ☐ C ☐ O ☐ P ☐ S		☐ Carni di bovino ☐ Carni di ovino ☐ Carni di caprino ☐ Carni di suino ☐ Carni di equino ☐ Carni di ungulati domestici
II	Carni di pollame e di lagomorfi (pollame, piccola selvaggina allevata da penna, conigli e lepri allevate)	☐ Macello – SH ☐ Laboratorio di sezionamento - CP		A L	☐ Polli ☐ Galline ☐ Faraone ☐ Tacchini ☐ Anatidi ☐ Selvaggina da penna allevata ☐ Lagomorfi (conigli e lepri) ☐ Carni di pollame ☐ Carni di lagomorfi
III	Carni di selvaggina allevata (solo grande)	☐ Macello - SH		fG	Grande selvaggina allevata ☐ Cinghiali ☐ Ruminanti ☐ Altra grande selvaggina

	selvaggina e ratiti)				allevata
				R	Uratiti
		☐ Laboratorio di sezionamento - CP			☐ Carni di selvaggina allevata
IV	Carni selvaggina cacciata	☐ Laboratorio di sezionamento - CP ☐ Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wU wU wG	Grande selvaggina cacciata ☐ Cinghiali ☐ Ruminanti ☐ Altra grande selvaggina cacciata
				wL wA wA	Piccola selvaggina cacciata ☐ Lagomorfi ☐ Anatidi ☐ Uccelli selvatici
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	☐ Stabilimento per carni macinate MM ☐ Stabilimento per preparazioni di carni - MP ☐ Stabilimento per carni separate meccanicamente - MSM	Tutte le specie		☐ Preparazioni di carni ☐ Carne macinata ☐ Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
			☐ B/O/C ☐ Altre	pap	☐ Estratti e farine di carne
VI	Prodotti a base di carne	☐ Impianto di lavorazione - PP	☐ B ☐ O/C ☐ P ☐ S	mp	☐ Insaccati freschi ☐ Insaccati stagionati ☐ Insaccati cotti ☐ Carni salate stagionate ☐ Carni salate cotte ☐ Conserve di carne ☐ Prodotti di gastronomia e alimentari ☐ Prodotti di sangue
VII	Molluschi bivalvi vivi	☐ Centro di depurazione - PC ☐ Centro di spedizione - DC			
VIII	Prodotti della pesca	☐ Nave officina- FV ☐ Nave deposito frigorifero- ZV ☐ Impianti prodotti della pesca freschi - FFPP ☐ Loc. macellazione acquacoltura ☐ Loc. cernita e sezionamento ☐ Impianto di trasformazione - PP ☐ Mercato ittico - WM ☐ Impianto collettivo aste - AH ☐ Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			☐ Prodotti della pesca freschi ☐ Prodotti della pesca trasformati ☐ Carni di pesce separate meccanicamente
IX	Latte e prodotti a base di latte	☐ Centro di raccolta - CC ☐ Stabilimento di trasformazione - PP ☐ Centro di standardizzazione ☐ Stab. Trattamento termico ☐ Stabilimento trasformazione ☐ Stab. stagionatura	☐ B ☐ B ☐ LOC ☐ Altre ☐ B ☐ B/O/C ☐ B/O/C ☐ B/O/C ☐ B/O/C		☐ Latte vaccino ☐ Latte bufalino ☐ Latte ovicaprino ☐ Latte altre specie ☐ Burro ☐ Formaggi > 60 gg. ☐ Formaggi < 60 gg. ☐ Altri prodotti a base di latte ☐ Colostro
X	Uova e ovoprodotti	☐ Centro di imballaggio - EPC ☐ Stabilimento produzione uova liquide - LEP ☐ Stabilimento di trasformazione - PP			☐ Uova in guscio ☐ Uova liquide ☐ Prodotti d'uovo
XI	Cosce di rana e lumache	☐ Stabilimento di trasformazione - PP ☐ Stabilimento di macellazione		fl sn	☐ Cosce rane ☐ Lumache
XII	Grassi animali fusi	☐ Centro di raccolta - CC ☐ Stabilimento di trasformazione - PP	☐ B/O/C ☐ P ☐ Altro	mp	☐ Grassi fusi ☐ Cicciofi

XIII	Stomaci, vesciche e intestini trattati	☐ Stabilimento di trasformazione - PP		st	
XIV	Gelatine	☐ Stabilimento di trasformazione - PP			
XV	Collagene	☐ Stabilimento di trasformazione - PP			

5 - CESSAZIONE DEFINITIVA O SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ATTIVITÀ

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Comunica che l'attività di cui alla notifica/SCIA prot./n. _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|_|

Presso lo stabilimento
con sede in _____ prov. |_|_|_| località _____

C.A.P. |_|_|_|_|_|_| Stato _____

indirizzo _____ n. _____

☐ cesserà in data |_|_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|_|

☐ sarà sospesa temporaneamente dal |_|_|_|/|_|_|_|_|_| al |_|_|_|/|_|_|_|_|_|

6 - VARIAZIONE DI LEGALE RAPPRESENTANTE O RAGIONE SOCIALE O DENOMINAZIONE O DI CAMBIO DELLA SEDE LEGALE:

[illegible]

DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

II/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)²**

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)³ ovvero a misure di sicurezza.*

Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- *provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs. 159/2011);*
 - *condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*
-

Solo nel caso di settore alimentare:

☐ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli

² I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

³ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁴:

presso l'Istituto _____
con sede in _____
oggetto corso _____
anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o
equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro
di _____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta del coniuge, di un parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____
sede impresa _____

☐ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁵:

☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

☐ che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso

⁴ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

⁵ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

- la normativa vigente in materia di prevenzione incendi
- la normativa relativa alle superfici da destinare a parcheggio, a sosta e a movimentazione merci
- Altro(*) _____ (Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro riepilogativo della documentazione allegata**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A)	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
☐	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B)	Sempre, in presenza di un preposto
☒	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria dalla quale risulta evidente la disposizione dei locali, degli impianti, delle attrezzature, dei servizi igienici, rete idrica e scarichi e lo sviluppo delle linee di produzione.
☐	Altra documentazione prevista dalla normativa regionale (*) Esempi: Piano parcheggi, viabilità, ecc.	Se espressamente prevista dalla normativa regionale di settore

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA ovvero SCIA UNICA**SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE**

NB: Domanda di autorizzazione + SCIA nel caso di una sola segnalazione o comunicazione;

Domanda di autorizzazione + SCIA UNICA negli altri casi.

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
----------	---------------	------------------------

☐	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
☐	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di media o grande struttura di vendita alimentare
☐	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
☐	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
☐	Comunicazione per la vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
☐	Comunicazione, che vale quale denuncia, per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
☐	Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

COP. NC

☐	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
--------------------------	-------------------------------	---

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA DI RILASCIO ALTRE AUTORIZZAZIONI

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☒	Documentazione per la richiesta di Riconoscimento per la produzione e la commercializzazione dei prodotti di origine animale (Reg.CE n. 853/2004)	In caso di produzione e commercializzazione dei prodotti di origine animale
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
☐	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
☐	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
☐	Altre domande previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
✓	Ricevuta del versamento della Tassa di concessione governativa regionale pari all'importo previsto dalla normativa vigente (c/c n.17770900 di Euro 600,00).	Solamente per: ▪ Istanza di riconoscimento (nuova attivazione) ▪ Subingresso (voltura/subentro) ▪ Modifica della tipologia di attività (estensione del riconoscimento)
✓	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
C.F. [][][][][][][][][][][][][][][][][]
Data di nascita [][]/[][]/[][][][][][] Cittadinanza _____
Sesso: M [] F []
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il/la sottoscritto/a, in qualità di

PREPOSTO/A della

☐ Ditta individuale _____ in data _____
☐ Società _____ in data _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

nonché

_____ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana⁶:

presso l'Istituto _____

con sede in _____

oggetto corso _____

anno di conclusione _____

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____
tipo di attività _____ dal _____ al _____

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione n. _____

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa _____

sede impresa _____

☐	quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
☐	quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

⁶ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

☐ quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
☐ altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo _____
anno di conclusione _____ materie attinenti _____

☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° _____ in data _____

☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto⁷:

☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____

☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

☐ ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

⁷ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

 REGIONE SICILIANA	<u>MOD. 14.TER</u>	<u>Compilato a cura del SUAP:</u>
	All'ASP di _____	Pratica _____
	Tramite il SUAP del Comune di _____	del _____
	Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	Protocollo _____ ☐ Notifica ai fini del riconoscimento (art. 4, Reg. CE n. 853/2004)

NOTIFICA /SCIA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO

(ART.4 , REG. CE N. 853/2004)

RELATIVA A:

- ☐ *Istanza di riconoscimento (nuova attivazione) (Riquadro 1)*
- ☐ *Subingresso(voltura/subentro) (Riquadro 2)*
- ☐ *Modifica della tipologia di attività (estensione del riconoscimento) (Riquadro 3)*
- ☐ *Modifica della tipologia di attività (variazioni strutturali) (Riquadro 4)*
- ☐ *Cessazione definitiva o sospensione temporanea dell'attività (Riquadro 5)*
- ☐ *Variazione di legale rappresentante o ragione sociale o denominazione o di cambio della sede legale (Riquadro 6)*

1 – ISTANZA DI RICONOSCIMENTO (nuova attivazione)

1.1. IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO (*Informazione ripetibile nel caso di più stabilimenti*)
Il/la sottoscritto/a _____

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

NOTIFICA l'avvio dell'attività:
☐ in sede fissa

con sede in _____ prov. |_|_|
località _____

C.A.P. |_|_|_|_|_| Stato _____

indirizzo _____ n. _____

Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica _____

1.2 TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

SEZ	CATEGORIA	ATTIVITA' – CODICE Sanco	SPECIE	REMARKS Sanco	PRODOTTI
0	Attività generali	☐ Deposito frigorifero autonomo – CS ☐ Prodotti esposti ☐ Prodotti imball./confez. ☐ Per scambio paesi UE ☐ Per importazione paesi extra UE ☐ Impianto autonomo di riconfezionamento – RW ☐ Mercato all'ingrosso - WM			• Carni di ungulati domestici • Carni di pollame e di lagomorfi • Carni di selvaggina allevata • Carni di selvaggina cacciata • Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente • prodotti a base di carne • Prodotti della pesca • Latte e prodotti a base di latte • Uova e ovoprodotti • Cosce di rana e lumache • Grassi fusi - ciccioli
I	Carni di ungulati domestici	☐ Macello - SH ☐ Laboratorio di sezionamento - CP	☐ B ☐ C ☐ O ☐ P ☐ S	☐ B/C/O/S ☐ P	☐ Carni di bovino ☐ Carni di ovino ☐ Carni di caprino ☐ Carni di suino ☐ Carni di equino ☐ Carni di ungulati domestici
II	Carni di pollame e di lagomorfi (pollame, piccola selvaggina allevata da penna, conigli e lepri allevate)	☐ Macello – SH ☐ Laboratorio di sezionamento - CP		A L	☐ Polli ☐ Galline ☐ Faraone ☐ Tacchini ☐ Anatidi ☐ Selvaggina da penna allevata ☐ Lagomorfi (conigli e lepri) ☐ Carni di pollame ☐ Carni di lagomorfi
III	Carni di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	☐ Macello - SH ☐ Laboratorio di sezionamento - CP		fG R	Grande selvaggina allevata ☐ Cinghiali ☐ Ruminanti ☐ Altra grande selvaggina allevata ☐ ratiti ☐ Carni di selvaggina allevata
IV	Carni di selvaggina cacciata	☐ Laboratorio di sezionamento - CP ☐ Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wU wU wG wL wA wA	Grande selvaggina cacciata ☐ Cinghiali ☐ Ruminanti ☐ Altra grande selvaggina cacciata Piccola selvaggina cacciata ☐ Lagomorfi ☐ Anatidi ☐ Uccelli selvatici

V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	☐ Stabilimento per carni macinate MM ☐ Stabilimento per preparazioni di carni – MP ☐ Stabilimento per carni separate meccanicamente – MSM	Tutte le specie		☐ Preparazioni di carni ☐ Carne macinata ☐ Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
VI	Prodotti a base di carne	☐ Impianto di lavorazione – PP	☐ B/O/C ☐ altre ☐ B ☐ O/C ☐ P ☐ S	pap mp	☐ Estratti e farine di carne ☐ insaccati freschi ☐ insaccati stagionati ☐ insaccati cotti ☐ carni salate stagionate ☐ carni salate cotte ☐ conserve di carne ☐ prodotti di gastronomia e paste alimentari ☐ prodotti di sangue
VII	Molluschi bivalvi vivi	☐ Centro di depurazione – PC ☐ Centro di spedizione – DC			
VIII	Prodotti della pesca	☐ Nave officina- FV ☐ Nave deposito frigorifero- ZV ☐ Impianti prodotti della pesca freschi - FFPP ☐ Loc. macellazione acquacoltura ☐ Loc. cernita e sezionamento ☐ Impianto di trasformazione – PP ☐ Mercato ittico – WM ☐ Impianto collettivo aste – AH ☐ Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			☐ Prodotti della pesca freschi ☐ Prodotti della pesca trasformati ☐ Carni di pesce separate meccanicamente
IX	Latte e prodotti a base di latte	☐ Centro di raccolta - CC ☐ Stabilimento di trasformazione – PP ☐ Centro di standardizzazione ☐ Stab. Trattamento termico ☐ Stabilimento trasformazione ☐ Stab. stagionatura	☐ B ☐ B ☐ OC ☐ altre ☐ B ☐ B/O/C ☐ B/O/C ☐ B/O/C ☐ B/O/C		☐ Latte vaccino ☐ Latte bufalino ☐ Latte ovicapino ☐ Latte altre specie ☐ Burro ☐ Formaggi > 60 gg. ☐ Formaggi < 60 gg. ☐ Altri prodotti a base di latte ☐ colostro
X	Uova e ovoprodotti	☐ Centro di imballaggio – EPC ☐ Stabilimento produzione uova liquide – LEP ☐ Stabilimento di trasformazione – PP			☐ Uova in guscio ☐ Uova liquide ☐ Prodotti d'uovo
XI	Cosce di rana e lumache	☐ Stabilimento di trasformazione – PP ☐ Stabilimento di macellazione		fl sn	☐ Cosce rane ☐ Lumache
XII	Grassi animali fusi	☐ Centro di raccolta - CC ☐ Stabilimento di trasformazione - PP	☐ B/O/C ☐ P ☐ altro	mp	☐ Grassi fusi ☐ Ciccioi
XIII	Stomaci, vesciche e intestini trattati	☐ Stabilimento di trasformazione - PP		st	
XIV	Gelatine	☐ Stabilimento di trasformazione - PP			
XV	Collagene	☐ Stabilimento di trasformazione - PP			

LEGENDA

Riferimento normativo	Reg. CE 853/2004 documento Sanco/2179/2005 Revision 5
Sigle riferite alle specie	B= bovino; O= ovino; C= caprino; P= suino; S= solipedi
Sigle riferite ai remarks	A = pollame compresa la piccola selvaggina da penna allevata L = lagomorfi (conigli e lepri) fG= mammiferi domestici allevati diversi dagli ungulati domestici – Grande selvaggina allevata R= ratiti wU= ungulati selvatici wG= mammiferi selvatici diversi dagli ungulati selvatici e dai lagomorfi selvatici wL= lagomorfi selvatici wA= uccelli selvatici mp= prodotti a base di carne pap= estratti e farine di carne st= stomaci trattati, vesciche e intestini fl= cosce di rana sn= lumache

1.3. INIZIO DELL'ATTIVITÀ

☐ Avvio con decorrenza dalla data del provvedimento espresso

1.4. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:

- ☐ che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 853/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;
- ☐ di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;
- ☐ (Altro) _____

2 - SUBINGRESSO (voltura/subentro)**2.1. DATI DELL'OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (O.S.A.) SUBENTRANTE:**

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

notifica di subentrare all'O.S.A. ubicato presso il medesimo indirizzo e denominato:

Cognome e Nome oppure denominazione ditta _____

C. F./Partita IVA _____

di cui alla notifica/SCIA prot./n. _____ del |_|_|_|/|_|_|_|/|_|_|_|_|_|

2.2. INIZIO DELL'ATTIVITÀ

☐ Avvio con decorrenza dalla data del provvedimento espresso

2.3. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:

- ☐ che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 853/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;
- ☐ di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;
- ☐ (Altro)

3 – MODIFICA DELLA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' (estensione del riconoscimento)

3.1. DATI RELATIVI ALLA NUOVA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Il/la sottoscritto/a Cognome Nome

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | |

Comunica la variazione dell'attività di cui alla notifica/SCIA prot./n. _____ del _____

La/le attività aggiornata/e che sarà/anno svolta/e è/sono (spuntare tutte le voci pertinenti):

SEZ	CATEGORIA	ATTIVITA' – CODICE Sanco	SPECIE	REMARKS Sanco	PRODOTTI
0	Attività generali	☐ Deposito frigorifero autonomo – CS ☐ Prodotti esposti ☐ Prodotti imball./confez. ☐ Per scambio paesi UE ☐ Per importazione paesi extra UE ☐ Impianto autonomo di riconfezionamento – RW ☐ Mercato all'ingrosso - WM			• Carni di ungulati domestici • Carni di pollame e di lagomorfi • Carni di selvaggina allevata • Carni di selvaggina cacciata • Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente • prodotti a base di carne • Prodotti della pesca • Latte e prodotti a base di latte • Uova e ovoprodotti • Cosce di rana e lumache • Grassi fusi - ciccioli
I	Carni di ungulati domestici	☐ Macello - SH	☐ B ☐ C ☐ O ☐ P ☐ S		☐ Carni di bovino ☐ Carni di ovino ☐ Carni di caprino ☐ Carni di suino ☐ Carni di equino
		☐ Laboratorio di sezionamento - CP	☐ B/C/O/S ☐ P		☐ Carni di ungulati domestici
II	Carni di pollame e di lagomorfi (pollame, piccola selvaggina allevata da penna, conigli e lepri allevate)	☐ Macello – SH		A L	☐ Polli ☐ Galline ☐ Faraone ☐ Tacchini ☐ Anatidi ☐ Selvaggina da penna allevata ☐ Lagomorfi (conigli e lepri)
		☐ Laboratorio di sezionamento - CP			☐ Carni di pollame ☐ Carni di lagomorfi

III	Carni di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	☐ Macello - SH		fG	Grande selvaggina allevata ☐ Cinghiali ☐ Ruminanti ☐ Altra grande selvaggina allevata
				R	☐ ratiti
		☐ Laboratorio di sezionamento - CP			☐ Carni di selvaggina allevata
IV	Carni di selvaggina cacciata	☐ Laboratorio di sezionamento - CP ☐ Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wU wU wG	Grande selvaggina cacciata ☐ Cinghiali ☐ Ruminanti ☐ Altra grande selvaggina cacciata
				wL wA wA	Piccola selvaggina cacciata ☐ Lagomorfi ☐ Anatidi ☐ Uccelli selvatici
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	☐ Stabilimento per carni macinate MM ☐ Stabilimento per preparazioni di carni – MP ☐ Stabilimento per carni separate meccanicamente – MSM	Tutte le specie		☐ Preparazioni di carni ☐ Carne macinata ☐ Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
VI	Prodotti a base di carne	☐ Impianto di lavorazione – PP	☐ B/O/C ☐ altre	pap	☐ Estratti e farine di carne
			☐ B ☐ O/C ☐ P ☐ S	mp	☐ insaccati freschi ☐ insaccati stagionati ☐ insaccati cotti ☐ carni salate stagionate ☐ carni salate cotte ☐ conserve di carne ☐ prodotti di gastronomia e paste alimentari ☐ prodotti di sangue
VII	Molluschi bivalvi vivi	☐ Centro di depurazione – PC ☐ Centro di spedizione – DC			
VIII	Prodotti della pesca	☐ Nave officina- FV ☐ Nave deposito frigorifero- ZV ☐ Impianti prodotti della pesca freschi - FFPP ☐ Loc. macellazione acquacoltura ☐ Loc. cernita e sezionamento ☐ Impianto di trasformazione – PP ☐ Mercato ittico – WM ☐ Impianto collettivo aste – AH ☐ Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			☐ Prodotti della pesca freschi ☐ Prodotti della pesca trasformati ☐ Carni di pesce separate meccanicamente

IX	Latte e prodotti a base di latte	☐ Centro di raccolta - CC ☐ Stabilimento di trasformazione – PP ☐ Centro di standardizzazione ☐ Stab. Trattamento termico ☐ Stabilimento trasformazione ☐ Stab. stagionatura	☐ B ☐ B ☐ OC ☐ altre ☐ B ☐ B/O/C ☐ B/O/C ☐ B/O/C ☐ B/O/C	☐ Latte vaccino ☐ Latte bufalino ☐ Latte ovicaprino ☐ Latte altre specie ☐ Burro ☐ Formaggi > 60 gg. ☐ Formaggi < 60 gg. ☐ Altri prodotti a base di latte ☐ colostro
X	Uova e ovoprodotti	☐ Centro di imballaggio – EPC ☐ Stabilimento produzione uova liquide – LEP ☐ Stabilimento di trasformazione – PP		☐ Uova in guscio ☐ Uova liquide ☐ Prodotti d'uovo
XI	Cosce di rana e lumache	☐ Stabilimento di trasformazione – PP ☐ Stabilimento di macellazione		fl sn ☐ Cosce rane ☐ Lumache
XII	Grassi animali fusi	☐ Centro di raccolta - CC ☐ Stabilimento di trasformazione - PP	☐ B/O/C ☐ P ☐ altro	mp ☐ Grassi fusi ☐ Ciccioli
XIII	Stomaci, vesciche e intestini trattati	☐ Stabilimento di trasformazione - PP		st
XIV	Gelatine	☐ Stabilimento di trasformazione - PP		
XV	Collagene	☐ Stabilimento di trasformazione - PP		

3.2. INIZIO DELL'ATTIVITÀ

- ☐ Avvio con decorrenza dalla data del provvedimento espresso

3.3. DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:

- ☐ che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 853/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;
- ☐ di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;
- ☐ (Altro)

4 –MODIFICA DELLA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' (variazioni strutturali)

4.1. DATI RELATIVI ALLA NUOVA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Comunica la variazione dell'attività di cui alla notifica/SCIA prot./n. _____ del
 | | | | | | | | | |

La/le attività aggiornata/e che sarà/anno svolta/e è/sono (spuntare tutte le voci pertinenti):

SEZ	CATEGORIA	ATTIVITA' – CODICE Sanco	SPECIE	REMARKS Sanco	PRODOTTI
0	Attività generali	☐ Deposito frigorifero autonomo – CS ☐ Prodotti esposti ☐ Prodotti imball./confez. ☐ Per scambio paesi UE ☐ Per importazione paesi extra UE ☐ Impianto autonomo di riconfezionamento – RW ☐ Mercato all'ingrosso - WM			• Carni di ungulati domestici • Carni di pollame e di lagomorfi • Carni di selvaggina allevata • Carni di selvaggina cacciata • Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente • prodotti a base di carne • Prodotti della pesca • Latte e prodotti a base di latte • Uova e ovoprodotti • Cosce di rana e lumache • Grassi fusi - ciccioli
I	Carni di ungulati domestici	☐ Macello - SH ☐ Laboratorio di sezionamento - CP	☐ B ☐ C ☐ O ☐ P ☐ S ☐ B/C/O/S ☐ P		☐ Carni di bovino ☐ Carni di ovino ☐ Carni di caprino ☐ Carni di suino ☐ Carni di equino ☐ Carni di ungulati domestici
II	Carni di pollame e di lagomorfi (pollame, piccola selvaggina allevata da penna, conigli e lepri allevate)	☐ Macello – SH ☐ Laboratorio di sezionamento - CP		A L	☐ Polli ☐ Galline ☐ Faraone ☐ Tacchini ☐ Anatidi ☐ Selvaggina da penna allevata ☐ Lagomorfi (conigli e lepri) ☐ Carni di pollame ☐ Carni di lagomorfi
III	Carni di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	☐ Macello - SH ☐ Laboratorio di sezionamento - CP		fG R	Grande selvaggina allevata ☐ Cinghiali ☐ Ruminanti ☐ Altra grande selvaggina allevata ☐ ratiti ☐ Carni di selvaggina allevata
IV	Carni di selvaggina cacciata	☐ Laboratorio di sezionamento - CP ☐ Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wU wU wG wL wA wA	Grande selvaggina cacciata ☐ Cinghiali ☐ Ruminanti ☐ Altra grande selvaggina cacciata Piccola selvaggina cacciata ☐ Lagomorfi ☐ Anatidi ☐ Uccelli selvatici

V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	☐ Stabilimento per carni macinate MM ☐ Stabilimento per preparazioni di carni – MP ☐ Stabilimento per carni separate meccanicamente – MSM	Tutte le specie		☐ Preparazioni di carni ☐ Carne macinata ☐ Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
VI	Prodotti a base di carne	☐ Impianto di lavorazione – PP	☐ B/O/C ☐ altre	pap	☐ Estratti e farine di carne
			☐ B ☐ O/C ☐ P ☐ S	mp	☐ insaccati freschi ☐ insaccati stagionati ☐ insaccati cotti ☐ carni salate stagionate ☐ carni salate cotte ☐ conserve di carne ☐ prodotti di gastronomia e paste alimentari ☐ prodotti di sangue
VII	Molluschi bivalvi vivi	☐ Centro di depurazione – PC ☐ Centro di spedizione – DC			
VIII	Prodotti della pesca	☐ Nave officina- FV ☐ Nave deposito frigorifero- ZV ☐ Impianti prodotti della pesca freschi - FFPP ☐ Loc. macellazione acquacoltura ☐ Loc. cernita e sezionamento ☐ Impianto di trasformazione – PP ☐ Mercato ittico – WM ☐ Impianto collettivo aste – AH ☐ Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			☐ Prodotti della pesca freschi ☐ Prodotti della pesca trasformati ☐ Carni di pesce separate meccanicamente
IX	Latte e prodotti a base di latte	☐ Centro di raccolta - CC ☐ Stabilimento di trasformazione – PP ☐ Centro di standardizzazione ☐ Stab. Trattamento termico ☐ Stabilimento trasformazione ☐ Stab. stagionatura	☐ B ☐ B ☐ OC ☐ altre ☐ B ☐ B/O/C ☐ B/O/C ☐ B/O/C ☐ B/O/C		☐ Latte vaccino ☐ Latte bufalino ☐ Latte ovicaprino ☐ Latte altre specie ☐ Burro ☐ Formaggi > 60 gg. ☐ Formaggi < 60 gg. ☐ Altri prodotti a base di latte ☐ colostro
X	Uova e ovoprodotti	☐ Centro di imballaggio – EPC ☐ Stabilimento produzione uova liquide – LEP ☐ Stabilimento di trasformazione – PP			☐ Uova in guscio ☐ Uova liquide ☐ Prodotti d'uovo
XI	Cosce di rana e lumache	☐ Stabilimento di trasformazione – PP ☐ Stabilimento di macellazione		fl sn	☐ Cosce rane ☐ Lumache
XII	Grassi animali fusi	☐ Centro di raccolta - CC ☐ Stabilimento di trasformazione - PP	☐ B/O/C ☐ P ☐ altro	mp	☐ Grassi fusi ☐ Ciccioi
XIII	Stomaci, vesciche e intestini trattati	☐ Stabilimento di trasformazione - PP		st	
XIV	Gelatine	☐ Stabilimento di trasformazione - PP			
XV	Collagene	☐ Stabilimento di trasformazione - PP			

COPIA NO

☐ Avvio con decorrenza dalla data del provvedimento espresso

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:

- ☐ che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 853/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;
- ☐ di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;
- ☐ (Altro)

[illegible][illegible]

6.2 DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:

- ☐ che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 853/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;
- ☐ di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;
- ☐ (Altro) _____

Note: _____

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

(2017.51.3408)102

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Dante, 70.

ALCAMO - Toyschool di Santannerà Rosa - via Vittorio Veneto, 267.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.

CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.

CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395.

FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.

GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.

MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.

MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.

MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.

PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

PORTO EMPEDOCLE - MR di Matróna Giacinto & Matróna Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2018

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale

— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00

II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:

— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, **a mezzo bollettino postale**, sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della Gazzetta non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S. Copia non valida per la commercializzazione

TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

PREZZO € 4,60

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione